








## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b> 	International relations / Relazioni Internazionali ( <i>IdSua:1580540</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	International Relations
<b>Classe</b>	LM-52 - Relazioni internazionali 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139">https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html">https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CASABONA Salvatore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	ASSO	Pier Francesco	PO	1
2.	MANCUSO	Salvatore	PA	1
3.	MONTELEONE	Carla	PO	1
4.	PARISI	Francesco	PA	1
5.	PARLATO	Maria Concetta	RU	1
6.	PERRONE	Antonio	PA	1
7.	PUDDU	Luca	RD	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	BADAMO ELISA elisajaymes@gmail.com
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	SALVATORE CASABONA Marilena Grandinetti CARLA MONTELEONE MANOELA PATTI SARA RIGAZIO CHIARA VENTURELLA
<b>Tutor</b>	Maria Concetta PARLATO



## Il Corso di Studio in breve

19/05/2021

Il Corso di laurea magistrale International relations, tenuto interamente in lingua inglese, si pone come obiettivo la formazione di specialisti che opereranno sia in ambito internazionale che in ambito europeo. I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in uffici pubblici anche locali, imprese pubbliche e private, organizzazioni non governative e del terzo settore, associazioni umanitarie, partiti politici, sindacati, uffici doganali, nonché presso uffici dell'Unione Europea e di organizzazioni internazionali. Il corso di laurea magistrale ha voluto con maggior decisione definire i propri obiettivi formativi in vista di una più marcata professionalizzazione dei propri curricula. L'articolazione della laurea magistrale in un curriculum di 'International Trade' mirato all'inserimento nel mondo del lavoro come consulenti di livello superiore, capaci di gestire e di padroneggiare i rapporti e le transazioni, anche commerciali, comunitarie. Il curriculum 'International Studies' finalizzato alla preparazione per la carriera diplomatica e consolare. Inoltre, l'ideazione di un percorso di eccellenza per entrambi i curricula teso ad una ulteriore professionalizzazione del percorso formativo poiché intende svolgersi in collaborazione con portatori di interesse che dovranno impegnarsi all'accoglienza di un numero di studenti (min. 4, max 6) all'interno delle proprie strutture lavorative per attività di tirocinio. Questo, insieme alla dissertazione della tesi di laurea sperimentale in lingua inglese, strettamente legata alle attività svolte presso le aziende e gli organismi, dovrebbe rendere il corso di laurea particolarmente appetibile non solo per studenti siciliani, ma altresì per studenti stranieri europei ed extraeuropei. Si fa presente che per una maggiore internazionalizzazione si è provveduto a implementare la mobilità Erasmus dei docenti e degli studenti con l'attivazione di accordi con nuove sedi. Il corso permette di proseguire l'iter universitario attraverso l'iscrizione ai master di secondo livello e ai dottorati di ricerca.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139>





## QUADRO A1.a


### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

23/04/2019

Nel corso dell'ultimo triennio (2015/2016; 2016/2017; 2017/2018) il CdS ha attivato una serie di iniziative per il coinvolgimento diretto degli stakeholders nel percorso di studi di International Relations, con riferimento ai suoi due curricula (International Trade e International Studies).

Sono stati consultati i seguenti portatori di interesse:


Confcommercio-Palermo, Sicindustria, Sicindustria-Giovani Imprenditori, Enterprise Europe Network, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Associazione Italiana per il Commercio Estero (AICE), Gesap-Aeroporto di Palermo, Est - Logistica internazionale, NewCoop -Logistica internazionale, Artemis - Yachting Agency, Salerno Packaging, NeedItaly, Adragna, Tasca d'Almerita, Biscotti Tumminello, Studio Legale Carone&Partners, Calaciura-Spedizionieri Doganali, Laros, La vie en Rose, La Vucciria, Premiati Oleifici Barbera, Terranova-Caramelle, SACE-SIMEST, Unicredit, Altamarea, DonGelato, ALAB, Azienda Sdi-Soluzioni d'Impresa, Mosaicoon, SPRINT, Medici senza Frontiere, Organizzazione Internazionale delle Immigrazioni, CISS, Unicef, Procura di Palermo.




La consultazione  avvenuta tramite interlocuzione diretta con i soggetti portatori di interesse con cadenza annuale, semestrale o episodica.





Si allega relazione del Coordinatore LM52 del 14.02.2019







---

Nel corso dell'a.a. 2013-2014  stata istituita una Commissione che interverrà  su due obiettivi.

1. Avvio di contatti e interviste con i soggetti esterni portatori di interesse (pubblici e privati) al fine di raccogliere elementi per rafforzare le relazioni fra la nostra offerta formativa e il mondo esterno.
2. Interventi per rafforzare lo strumento del tirocinio onde fornire un servizio più  ricco agli studenti interessati.

In materia di Consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse, la Commissione ha in primo luogo stilato un elenco di soggetti che sono stati coinvolti nella consultazione. L'elenco  stato redatto considerando gli attori potenzialmente interessati a giovani laureati provenienti da un percorso formativo analogo a quello da noi proposto, ma anche tendendo a includere soggetti rappresentativi di più  vaste realtà  produttive e imprenditoriali, pubbliche e private. Abbiamo dunque teso a includere amministrazioni pubbliche, banche, fondazioni, rappresentanze consolari, associazioni di categoria, organizzazioni non governative, imprese, in un elenco complessivo di circa venti soggetti.

I soggetti scelti sono stati contattati, sensibilizzati al coinvolgimento, e ad essi  stato inviato il questionario, unitamente ai manifesti delle lauree triennale e magistrale. I manifesti sono invece stati semplificati al fine di facilitarne quanto più  possibile la lettura. Ai soggetti  stato dato il termine ultimo entro cui reinviare il questionario del 6 aprile. Sulla base dei questionari che ritorneranno indietro compilati verrà  prodotta una relazione.

Va precisato che l'attesa di ritorno del numero di questionari  bassa per due ragioni, che  bene tenere presente per migliorare il processo in occasioni future. In primo luogo il questionario  lungo e soprattutto contiene domande sulle organizzazioni dei portatori di interesse che non ci sembrano essere particolarmente utili al miglioramento dell'offerta formativa e che ai rispondenti possono sembrare intrusive. Infine il questionario  in formato Pdf, il rispondente dovrà  quindi stamparlo, stampare le schede relative all'offerta formativa, compilare il questionario, farne una scansione e reinviarlo per e-mail, ovvero per posta. Questa procedura  evidentemente troppo complessa e tale da scoraggiare il

rispondente. Per ovviare parzialmente è stata data la possibilità di contattare i membri della commissione che si faranno carico di ritirare il questionario in forma cartacea, ma con l'ovvio disagio dei membri della commissione di doversi sobbarcare dell'onere di effettuare una simile facilitazione. Sarebbe assai meglio per il futuro puntare su una procedura informatizzata di somministrazione di uno strumento più agile e mirato.

Commissione tirocini - Relazione conclusiva sull'offerta formativa secondo l'opinione dei portatori di interesse

La rilevazione dell'opinione dei portatori di interesse si è rivelata difficoltosa e ha avuto una scarsa risposta dei soggetti coinvolti. In merito a questa deludente risposta possono essere segnalate alcune criticità relative allo strumento di rilevazione e alle sue caratteristiche. Un primo fattore di scoraggiamento sta nella lunghezza del questionario, il quale risulta per altro anche fortemente sbilanciato fra le (molte) domande relative alle caratteristiche dell'impresa e le (poche) domande relative al corso di studio e all'Università. Si consideri che delle complessive 26 domande che compongono il questionario, solamente due riguardano il corso di studio. Va anche segnalato che molte domande contenute nelle altre sezioni non sono direttamente utili al miglioramento dell'offerta formativa, si pensi a quella sul numero di donne che lavorano nell'azienda del rispondente, o a quella sul tipo di contratto con cui si assumerebbe altro personale, o ancora a quella sui limiti allo sviluppo del territorio. In vista di un miglioramento futuro della procedura, il questionario, potrebbe essere razionalizzato e meglio focalizzato intorno agli obiettivi che si pone.

Un altro problema è costituito dal fatto che il questionario è stato distribuito in formato Pdf, il che comporta che oltre alla compilazione, il rispondente ha dovuto provvedere alla scansione e al reinvio. Un sicuro miglioramento del metodo di rilevazione potrebbe essere dato dalla predisposizione di una procedura informatizzata.

I tentativi di rilevazione

Una volta costituita, la commissione ha stilato un elenco di soggetti che sarebbero stati coinvolti nella consultazione.

L'elenco è stato redatto considerando gli attori potenzialmente interessati a giovani laureati provenienti da un percorso formativo analogo a quello da noi proposto, ma anche tendendo a includere soggetti rappresentativi di più vaste realtà produttive e imprenditoriali, pubbliche e private. Sono state dunque incluse amministrazioni pubbliche, banche, fondazioni, associazioni di categoria, organizzazioni non governative, imprese, in un elenco complessivo di venti soggetti, qui di sotto riportati.

- 1 Confindustria Associazioni di categoria
- 2 Enterprise Europe Network Consorzio di confindustria
- 3 Confimpresa Euromed Associazioni di categoria
- 4 Lega delle cooperative Associazioni di categoria
- 5 Ance Palermo Associazioni di categoria
- 6 Camera di commercio Associazioni di categoria
- 7 Casa d'Europa Palermo Associazione
- 8 Associazione diplomatici Palermo Associazione
- 9 Unicredit Banca
- 10 Fondazione Sicilia Fondazione
- 11 Presidenza Autorità portuale Palermo
- 12 Direzione Regionale Sicilia Agenzia delle dogane e dei monopoli
- 13 CISS Organizzazione non governativa
- 14 CESIE Organizzazione non governativa
- 15 Eures Group s.r.l. Impresa- Progettazione europea
- 16 Send Impresa- Mob. internazionale e prog.
- 17 Mario Piras Impresa - Spedizioni doganali
- 18 Dott. Calaciura e C. s.r.l. Impresa- Spedizioni doganali
- 19 Aeroviaggi Impresa - Turismo
- 20 Servizio Programmazione e coordinamento Regione Siciliana
- 21 Servizio Statistica e analisi economica Regione Siciliana

Malgrado i soggetti scelti siano stati ripetutamente contattati e sensibilizzati al coinvolgimento, solamente tre di essi ha reso il questionario compilato. Sebbene il numero sia limitato, possono comunque essere tratte alcune indicazioni utili per

il miglioramento dell'offerta formativa, come nella sintesi delle principali evidenze che segue.

Cosa emerge dai questionari

Sezione A, Opinione sul corso di studio. Due dei tre rispondenti ritengono Abbastanza adeguate le competenze fornite dal corso, uno invece le definisce Poco adeguate e suggerisce l'obbligatorietà di materie in ambito: Istituzioni europee, normativa europea.

Sezione B, Informazioni relative all'azienda. Gli intervistati dichiarano di assumere tramite ricezione di cv, colloqui, o bandi e concorsi nel caso di una azienda con oltre 100 addetti. E' rilevante, considerando anche le difficoltà economiche della fase in atto, che dichiarino tutte di prevedere l'assunzione di nuovi dipendenti entro tre anni. Questo suggerisce che insieme a un basso livello di domanda di lavoro, si possano determinare anche inefficienze nell'incontro fra domanda e offerta. In un contesto in cui si nota l'inefficacia degli uffici del lavoro, ma anche la debole propensione ad affidarsi ad agenzie di selezione nell'ambito del mercato privato, l'Università potrebbe svolgere un ruolo importante nei processi di job matching, ad oggi affidati prevalentemente ai metodi informali. Dalle risposte emerge che il fabbisogno di personale legato ad alcune caratteristiche, fra cui quelle fra le più importanti sono: il possesso di una laurea magistrale, la conoscenza di lingua straniera fra cui (in particolare le più richieste sono inglese, tedesco e arabo) e le competenze informatiche. Questo suggerisce che, insieme al ruolo di facilitatore dell'incontro fra domanda e offerta, l'università mantiene un ruolo centrale nella formazione più richiesta dell'offerta.

Sezione C, Il Territorio. Una conferma a questa indicazione viene dalla sezione successiva. Nell'ambito degli interventi per la costruzione di capitale umano che fanno capo a soggetti differenti (formazione professionale, formazione continua, formazione universitaria e aggiornamento), la formazione universitaria è considerata fra le più importanti azioni per lo sviluppo delle imprese in Sicilia. Ai nostri fini è anche utile evidenziare che insieme alla mancanza di politiche di sviluppo, al clientelismo, alla carenza di infrastrutture, anche la carenza di cultura di impresa e formazione manageriale viene citato fra i fattori di freno allo sviluppo.

Sezione D, Università. Fra le attività che i rispondenti riterrebbero utile integrare alla offerta formativa indicata da tutti l'attività di stage o formazione in azienda, ma anche periodi di studi all'estero, studi di casi aziendali e testimonianza di imprenditori e manager.

Le imprese rispondenti hanno già avuto rapporti con l'Università, e dichiarano che fra le azioni che essa dovrebbe promuovere per favorire la collaborazione con il mondo del lavoro vi sono la valorizzazione di progetti formativi di stage e tirocini e la consultazione permanente. Due dei tre rispondenti dichiarano di avere ospitato giovani per tirocini, e dichiarano rispettivamente Buono e Ottimo il livello di utilità dell'esperienza di accoglienza presso la loro azienda. Tutti dichiarano che la collaborazione fra l'Università e l'azienda è il requisito più importante perché risulti utile una eventuale futura esperienza di accoglienza di tirocinanti in azienda. In conclusione, le indicazioni che emergono mostrano il rilievo del tirocinio, ma anche la necessità di predisporre un maggiore raccordo fra Università e aziende al fine di valorizzare l'esperienza del tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Coordinatore\_Consultazione Stakeholders



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

03/05/2021

Dal 2018, il Cds ha costituito un 'Comitato di Indirizzo' interclasse dei corsi di laurea L36 ed LM52, organo consultivo che

ha il compito di calibrare e adeguare i curricula offerti agli studenti con specifica attenzione alla loro occupabilità al termine del ciclo formativo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/qualita/stakeholders.html>).

Attraverso un confronto con i soggetti che, pur esterni all'università, sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari, il Comitato di Indirizzo fornisce un quadro informativo dei fabbisogni di professionalità del mercato del lavoro. La struttura interclasse rafforza il collegamento tra Laurea Triennale e Laurea Magistrale (L36 e LM52), consolidato anche da cicli di seminari anche in lingua inglese -, incontri e attività capaci di mettere in connessione le attività di L36 e LM52.

Il Comitato di Indirizzo resta in carica per 3 anni e può essere riconfermato.

Attualmente è coordinato dalla prof.ssa Laura Azzolina, docente di 'Sociologia dei processi economici e del lavoro' e composto dai docenti prof.ssa Chiara Garilli; prof. Salvatore Mancuso; prof. Giorgio Mocavini. Il Cds di LM 52 ha aggiunto - in ragione delle competenze specifiche nel settore del placement - il prof. Federico Cosenz, docente di economia aziendale. Il Comitato di Indirizzo facilita e promuove i rapporti tra i Corsi di Studio e il contesto produttivo di riferimento per le classi di laurea; monitora l'adeguamento dei curricula offerti dai corsi di laurea e una opportuna armonizzazione fra laurea triennale e laurea magistrale sulla base delle indicazioni fornite dagli attori e dalle organizzazioni che operano nei contesti produttivi di riferimento; stimola lo sviluppo di collaborazioni riguardanti le attività di tirocinio, l'orientamento e il supporto ai laureati per il loro ingresso nell'attività lavorativa; valuta l'efficacia dei corsi di laurea con riferimento agli esiti occupazionali dei suoi laureati.

Dal punto di vista dell'organizzazione e dell'offerta dei servizi relativi al tirocinio, è stato inoltre effettuata un'accurata revisione dei tirocini; sono stati potenziati i contatti con gli stakeholders del territorio (imprese, enti pubblici, associazioni, società pubbliche e private, consolati, organizzazioni non governative, soggetti operanti nel terzo settore, organizzazioni operanti nel settore della cooperazione internazionale, ecc.); è stato potenziato il servizio agli studenti, anche attraverso l'incremento delle risorse amministrative dedicate, con l'assunzione di una nuova unità di personale TA (dottoressa Chiara Venturella).

Il Comitato di indirizzo ha preferito dare maggiore peso ad incontri individuali e di gruppo con i portatori di interesse e ci con il duplice fine di 1. ovviare al basso tasso di risposte ai questionari inviati e quindi raccogliere un numero maggiore di commenti e suggerimenti, e 2. motivare i portatori di interessi e condividere con essi il progetto culturale di LM52.

Incontri in presenza, via web, o mediante interviste telefoniche si sono svolti con i seguenti soggetti: Presidenza della Regione Siciliana, il Vicepresidente ed Assessore all'economia della Regione siciliana, il Presidente Sicindustria, Europe Enterprise Network Commissione Europea, il Responsabile progettazione o Associazione imprese Italia ASEAN (Association of South East Asian Nations), l'Associazione Italiana Commercio Estero (AICE), il Segretario Generale AICE, European Project Innovation Centre, Chengdu (Cina), NewCoop logistics, EST servizi terminalistici, Caronte&Tourist-Traghetti, Banco BPM, Gesap-Aeroporti Palermo, Salerno Packaging, Artemis Group, Aeroviaggi, Morettino, RadiciRosse, Prisma consulting, Carone & Partners, Porsche Sicilia, Corpo Consolare Palermo.

Sono stati inoltre sottoscritti i seguenti accordi di collaborazione funzionali a opportunità di tirocinio ma anche coinvolgimento. a mero titolo di volontariato, nelle attività degli stakeholder, ritenute particolarmente formative per i discenti:

1. Accordo di collaborazione con Sicindustria;
2. Accordo di collaborazione con l'Associazione Italia-ASEAN
3. Accordo di collaborazione con il Dipartimento delle Attività produttive della Regione Siciliana
4. Accordo di collaborazione con EXPOCOOK

---

Nel corso dell'ultimo triennio (2015/2016; 2016/2017; 2017/2018) il CdS ha attivato una serie di iniziative per il coinvolgimento diretto degli stakeholders nel percorso di studi di International Relations, con riferimento ai suoi due curricula (International Trade e International Studies). Tali iniziative hanno cadenza annuale, come il 'percorso di eccellenza in International Trade/Studies', consistente in una serie numerosa di seminari tenuti in lingua inglese da esperti del settore, imprenditori, rappresentanti di categoria, rappresentanti di ONG e istituzioni internazionali su tematiche specialistiche; semestrale, come 'DoingBusiness with the Master of Arts in International Trade' in cui imprenditori e

professionisti presentano brevemente il proprio company profile e condividono con gli studenti opportunità di tirocinio e lavoro; o infine, di natura episodica, come i numerosi incontri organizzati con Medici senza Frontiere, Save the Children, varie delegazioni di ambasciate, ed esponenti del terzo settore. Tali iniziative, oltre a rappresentare un importante momento di approfondimento culturale ed esperienziale a beneficio degli iscritti al Corso di Laurea, sono state sistematicamente utilizzate per verificare, mediante confronto diretto con gli esponenti del mondo del lavoro e delle professioni via via coinvolti, le potenzialità, così come le criticità, dell'offerta formativa di LM 52. Sotto il profilo metodologico, l'organizzazione dei predetti eventi differentemente da quanto avvenuto in passato con la somministrazione di questionari ai quali pochi destinatari hanno risposto - ha consentito di ottimizzare e moltiplicare le occasioni di approfondimento e confronto con gli stakeholders per avere delle indicazioni utili per il miglioramento della offerta formativa, e ciò anche in forza della esperienza dell'incontro e del confronto diretto tra portatori di interesse e i fruitori del Corso di Studi. Dalle numerose interlocuzioni sono emersi alcuni aspetti che sono stati oggetto di riflessione da parte del CdS in fase di riformulazione dell'offerta formativa:

LM 52 curriculum International Trade: - la necessità dell'inserimento di un insegnamento specifico di diritto del lavoro (IUS/7), da declinarsi sulle tematiche del rispetto degli international labour standards dell'ILO, importante per comprendere e governare la globalizzazione economica alla luce del rispetto dei diritti fondamentali; - l'esigenza di declinare l'attuale insegnamento di economia aziendale (SECS-P/07) sulle tematiche del 'family business', ritenuto dagli operatori di grande importanza per comprendere le dinamiche gestionali ed evolutive della piccola e media impresa; - l'opportunità di fornire ai discenti delle coordinate di senso relative alla storia contemporanea (MSTO/04) e alle sue direttrici evolutive fondamentali, che Prof. Salvatore Casabona - Dean of the Master of Arts in International Trade [salvatore.casabona@unipa.it](mailto:salvatore.casabona@unipa.it), tel. 09123892536 grandemente condizionano gli scambi commerciali internazionali; - l'importanza di un insegnamento di lingua inglese specialistico dedicato alla lingua e al linguaggio degli affari ('business English'): se vero infatti che richiesto agli studenti - ai fini della iscrizione alla LM52 - un livello avanzato di conoscenza della lingua inglese (B/2), e pur vero che tale conoscenza priva di una specificità tecnicolinguistica inerente al mondo degli affari.

LM 52 curriculum International Studies: - la necessità di prevedere un insegnamento di scienza politica (SPS/04), in un curriculum, come quello di Studies, che si propone di preparare gli studenti alle carriere internazionali. Il che ha comportato modifica di RAD, dovendo anche includere per le medesime esigenze didattiche - filosofia politica (SPS/01). - le stesse considerazioni di preparazione dello studente alle carriere internazionali valgono per la previsione di un insegnamento di diritto pubblico comparato (IUS/21) e di istituzioni di diritto pubblico (IUS/09): il primo sarà rivolto ad affrontare lo studio dei sistemi giuridici Afro-Asiatici, ai quali molta attenzione stata dedicata dai portatori di interessi durante gli incontri tenuti in questi anni; il secondo funzionale a fornire ai discenti contenuti indispensabili - inerenti le istituzioni transnazionali - per lavorare nell'ambito organizzazioni internazionali, governative e non. - infine, si è deciso, considerando i profili professionali di riferimento del curriculum e anche gli svariati contesti geografici in cui tali professioni potranno essere esercitate, di inserire la conoscenza di una ulteriore lingua straniera, oltre l'inglese: a scelta tra francese, spagnolo, giapponese, cinese, e coreano)

---

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/qualita/stakeholders.html> ( link alla sezione qualità della pagina web del CdS (stakeholders) )



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



**Funzionario presso Organizzazioni Internazionali, Funzionario nel settore della Cooperazione allo Sviluppo (responsabile ONG)**

**funzione in un contesto di lavoro:**

**competenze associate alla funzione:**

**sbocchi occupazionali:**

**descrizione generica:**

**Ricercatore, analista politico/economico (Think Tanks) e giornalista (a seguito del superamento dell'esame di abilitazione alla professione di giornalista)**

**funzione in un contesto di lavoro:**

**competenze associate alla funzione:**

**sbocchi occupazionali:**

**descrizione generica:**

**Consulente specialistico per le imprese e il mercato globale, funzionario di multinazionali, specialista dell'internazionalizzazione delle imprese**

**funzione in un contesto di lavoro:**

**competenze associate alla funzione:**

**sbocchi occupazionali:**

**descrizione generica:**



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
6. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
8. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)



05/04/2019

Possono accedere direttamente al corso di laurea magistrale coloro che sono in possesso di un diploma di laurea triennale nella classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali o della classe 15 - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali o equipollenti o lauree del V.O. (quadriennali) in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali.

Possono altresì accedere al corso di laurea magistrale coloro che siano in possesso di un diploma di laurea triennale nella classe L-14 'Scienze dei servizi giuridici' o classe 2 - 'Scienze dei servizi giuridici', nella classe L-11 del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004, nella classe L-3 del D.M. 509/1999, nella classe L-12 del D.M. 270/2004 o la laurea quadriennale secondo il vecchio ordinamento (precedente al D.m. 509/99) in Lingue e letterature straniere, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe, nella classe L-37 'Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace' o classe 35 'Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace', nella classe L-16 'Scienze dell'amministrazione e dell'Organizzazione' o nella classe 19 'Scienze dell'Amministrazione', nella classe L-39 'Servizio Sociale' o nella classe 6 'Scienze del servizio sociale', nella classe L-40 'Sociologia' o nella classe 36 'Scienze sociologiche', nella classe L-33 'Scienze economiche' o nella classe 17 'Scienze dell'economia e della gestione aziendale', nella classe L-42 'Storia' o nella classe 38 'Scienze storiche', nella classe 31 'Scienze Giuridiche' o nella classe di laurea magistrale LM1- Giurisprudenza.

Sono altresì ammessi al corso di Laurea magistrale in Relazioni internazionali e i laureati nelle classi diverse da quelle sopra indicate, previo accertamento del possesso di un numero congruo di crediti acquisiti nelle materie di base e caratterizzanti dei corsi di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali secondo quanto disposto dal regolamento didattico del corso di studio magistrale al quale si fa qui esplicito rinvio:

Laureati in una classe diversa purché abbiano acquisito 60 CFU nei seguenti SSD:SSD CFU

IUS/01 6

IUS/02 6

L-LIN/04 oppure L-LIN/12 6

M- STO/02 6

M-STO/04 6

SECS-P/01 6

SECS-P/04 6

SPS/01 6

SPS/02 6

SPS/04 6

La verifica della preparazione personale e le modalità di accertamento del possesso dei requisiti curriculari avverranno mediante le modalità stabilite dal regolamento didattico del corso di studio magistrale al quale si fa qui esplicito rinvio.






Si precisa che per l'ammissione al corso si richiede il livello di conoscenza della lingua inglese B2 secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue, da accertarsi tramite certificazione o test.




La verifica della preparazione personale per i candidati che hanno conseguito la laurea nelle classi sopra indicate è regolata sulla base del voto di laurea (90/110 per gli studenti italiani e per gli studenti stranieri pari all'80% del voto massimo di laurea) al di sotto del quale una apposita commissione effettuerà un colloquio di verifica con modalità che saranno opportunamente pubblicizzate, finalizzate ad accertare il livello di maturità, le capacità critiche, le competenze linguistiche, ed eventuali competenze personali e motivazionali del candidato.


Link : [http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide\\_Studente.html](http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html)




29/04/2021


La verifica della preparazione personale per i candidati che hanno conseguito la laurea nelle classi sopra indicate  regolata sulla base del voto di laurea (90/110 per gli studenti italiani e per gli studenti stranieri pari all'80% del voto massimo di laurea) al di sotto del quale una apposita commissione effettuerà  un colloquio di verifica con modalità  che saranno opportunamente pubblicizzate, finalizzate ad accertare il livello di maturità , le capacità  critiche, le competenze linguistiche, ed eventuali competenze personali e motivazionali del candidato.

La verifica della preparazione personale  regolata sulla base del voto di laurea (90/110), al di al di sotto del quale una apposita commissione effettuerà  un colloquio della durata massima di 10 minuti su 1 argomento di cultura generale a scelta del candidato al fine di valutarne la sufficiente predisposizione agli studi. Inoltre, in ogni caso,  requisito preliminare e necessario per l'accesso al corso in questione, la conoscenza della lingua inglese livello B2 secondo il Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER) tale da garantirne da parte degli iscrivendi al corso il suo utilizzo fluente in forma scritta e orale, da accertarsi tramite certificazione da parte di enti di formazione linguistica o mediante dichiarazione di docente universitario di lingua e letteratura inglese o di lingua e traduzione inglese. Gli studenti provenienti dai corsi di laurea in Scienze Politiche e relazioni internazionali, lingue e letterature moderne, lingue e traduzione, economia ed equipollenti sia del vecchio che del nuovo e nuovissimo ordinamento, conseguite presso qualsiasi ateneo italiano, potranno dimostrare il possesso del requisito del livello di conoscenza della lingua richiesto mediante la semplice certificazione del superamento durante il corso di studio triennale di un esame di lingua inglese da 6 CFU.

Per gli studenti comunitari in possesso di laurea (bachelor, baccalaureat, e simili) di livello e contenuto corrispondente alle lauree indicate nel punto di cui sopra, potranno dimostrare la conoscenza della lingua inglese mediante il riferimento al superamento di un esame di lingua inglese previsto nel proprio corso o mediante dichiarazione di un docente di lingua inglese dell'ateneo presso cui hanno conseguito il titolo.

Gli studenti stranieri non comunitari in possesso di laurea di livello e contenuto equipollente ai corsi di laurea italiani sopra indicati, potranno dimostrare la conoscenza della lingua inglese al livello B2 mediante il riferimento al superamento di un esame di lingua inglese previsto nel proprio corso o mediante dichiarazione di un docente di lingua inglese dell'ateneo presso cui hanno conseguito il titolo.

In ogni caso gli studenti stranieri e comunitari che abbiano frequentato dei corsi di laurea tenuti in lingua inglese dimostrano il possesso del requisito del livello linguistico mediante la certificazione di laurea o titolo equipollente conseguito senza bisogno di ulteriori certificazioni o dichiarazioni.

Per gli studenti di madrelingua inglese o per gli studenti stranieri e comunitari che abbiano frequentato corsi universitari utili per l'accesso al corso di laurea magistrale in questione, presso atenei di Paesi anglofoni, sono esonerati dalla dimostrazione del possesso del requisito linguistico in quanto posseduto in re ipsa.

In ogni caso, ad esclusione di quanto sopra indicato, gli studenti stranieri e comunitari potranno attestare la conoscenza del requisito linguistico mediante autocertificazione.



Il CdS si propone di fare acquisire allo studente una conoscenza avanzata nell'analisi dei processi e delle politiche internazionali, multilivello e globali; nonché abilità linguistiche specialistiche indispensabili per comunicare in contesti di lavoro internazionali qualificati, ulteriori rispetto a quelle di accesso pari ad almeno B2 della lingua inglese.

Il Corso di Laurea in International Relations prevede due distinti curricula, in International Trade ed in International Studies.

Un gruppo di attività comuni ad entrambi i curricula funzionale all'acquisizione delle competenze fondamentali nell'ambito degli studi politologici, storico-economici, quali SECS P/04, SPS-06, SPS/04, MSTO/04

I due curricula si differenziano invece grazie ad una specifica articolazione delle materie giuridiche IUS/02, IUS/04, IUS/09, IUS/12, IUS/17, IUS 21; politologiche, SPS/01; linguistiche L-LIN/04, L-LIN/14, L-LIN/21, L/LIN 07; ed economiche SECS-P/07.

Gli obiettivi formativi saranno differenziati sulla base di profili specifici offerti allo studente. In particolare si identificano due raggruppamenti di obiettivi specifici in ragione del profilo scelto dello studente:

Obiettivi del primo profilo:


- la comprensione di processi decisionali complessi
- l'acquisizione della capacità di identificare e selezionare fonti e dati rilevanti per l'analisi dei processi politici, giuridici ed economici globali
- l'acquisizione della capacità di analisi dei dati dei processi politici, giuridici ed economici globali
- l'acquisizione della capacità di utilizzare in forma scritta e orale almeno due lingue straniere

Obiettivi del secondo profilo:

- l'acquisizione degli strumenti economico-giuridici relativi agli scambi internazionali
  - l'acquisizione di conoscenze avanzate nella valutazione, pianificazione e implementazione di investimenti diretti esteri;
  - la capacità di analisi dei rischi politici e di sicurezza legati agli investimenti e alle transazioni commerciali internazionali
- Per raggiungere gli obiettivi formativi sopra indicati, è previsto che durante il primo anno, lo studente acquisisca conoscenze di natura storica, politologica, economica e giuridica che costituiscono il quadro concettuale necessario per comprendere ed analizzare il contesto globale, le sue evoluzioni e le sue dinamiche.

Durante il secondo anno, le attività formative saranno differenziate. Lo studente approfondirà le competenze acquisite nel primo anno focalizzandosi sulla tutela dei diritti umani e sulle strategie regolative adottate dalle amministrazioni pubbliche per far fronte alle sfide globali o, in alternativa, potenzierà le competenze aziendalistiche e tecnico giuridiche (focalizzate sui temi della fiscalità internazionale e del diritto commerciale internazionale), anche con un periodo di tirocinio presso soggetti privati e pubblici direttamente coinvolti nei processi di globalizzazione economica

Il percorso formativo culmina nella elaborazione e nella discussione di una tesi scritta originale svolta sotto la guida di un relatore tra i docenti del Corso di studio, eventualmente affiancato da un co-relatore esterno proveniente dalle realtà in cui lo studente ha svolto il tirocinio formativo.

 <p>QUADRO A4.b.1</p>	<p><b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b></p>
--	---

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il corso di laurea magistrale International relations consente l'acquisizione di conoscenze approfondite nelle seguenti aree disciplinari: storico-economica, socio-politica, linguistica e giuridica. Il corso offre agli studenti gli strumenti necessari per: la conoscenza e la comprensione dei processi della storia moderna e contemporanea europea e mondiale nell'ottica di un sistema globalizzato; la conoscenza delle strutture e la comprensione del funzionamento delle principali istituzioni politiche sovranazionali presenti sullo scenario</p>	
---	--	--

internazionale; la conoscenza di strumenti linguistici specialistici atti alla comprensione di testi di natura politico/legale europei e internazionali; la conoscenza e la comprensione delle problematiche inerenti la regolazione. Le modalità con le quali vengono acquisite le conoscenze e le capacità in area linguistica sono lectures e seminars, presentations of case studies; la verifica sarà effettuata tramite prova orale e prova scritta. In area storico-economica mediante lezioni frontali, lectures traditional; la verifica avverrà tramite prova scritta e prova orale. In area socio-politica ci si avvarrà di lezioni frontali, esercitazioni in aula, presentations of case studies, seminars, teamwork; la verifica sarà effettuata mediante prova orale. In area giuridica si utilizzeranno lectures, classes on case law and legal materials, case-study, workshops and seminars with national and european experts; la verifica si effettuerà mediante prova orale, prova scritta e project realization and presentation.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

A conclusione del percorso formativo lo studente avrà acquisito la capacità di: analizzare i processi storici e i fenomeni economici; elaborare documenti e ricerche originali per lo sviluppo di politiche urbane innovative; partecipare attivamente in conversazioni in lingua inglese e francese e/o anche in lingua araba e giapponese; individuare gli interessi plurali e confliggenti tra i diversi soggetti coinvolti nel processo di regolazione; utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico relativo a tutte le discipline presenti nel percorso formativo; acquisire familiarità con il mondo del lavoro attraverso le ore riservate al tirocinio. Le modalità con le quali vengono acquisite le conoscenze e le capacità in area linguistica sono lectures e seminars, presentations of case studies; la verifica sarà effettuata tramite prova orale e prova scritta. In area storico-economica mediante lezioni frontali, lectures traditional; la verifica avverrà tramite prova scritta e prova orale. In area socio-politica ci si avvarrà di lezioni frontali, esercitazioni in aula, presentations of case studies, seminars, teamwork; la verifica sarà effettuata mediante prova orale. In area giuridica si utilizzeranno lectures, classes on case law and legal materials, case-study, workshops and seminars with national and european experts; la verifica si effettuerà mediante prova orale, prova scritta e project realization and presentation.

**Area storico-economica**

**Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di una conoscenza approfondita dei processi della storia moderna e contemporanea europea e mondiale a partire dalla seconda metà del XIX secolo; di conoscenze specialistiche su alcuni fra i più rilevanti processi di integrazione internazionale che hanno caratterizzato i recenti sviluppi della globalizzazione economica, sulle loro implicazioni sulla crescita e sul benessere dei cittadini, sulle principali teorie economiche che li hanno ispirati, sul funzionamento delle principali istituzioni

preposte alla loro regolamentazione e sorveglianza. Comprensione del processo della formazione della sovranità moderna e dell'idea di costituzionalismo in termini di teorie e prassi di tutela dei diritti fondamentali. Indagine sulla storia intellettuale delle teorie della libertà che dal mondo moderno fino all'era globale sono emerse.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di sviluppare le grandi questioni storiografiche dell'età moderna e contemporanea a livello superiore. Capacità di applicare le conoscenze apprese all'analisi dei processi e dei fenomeni economici, anche in prospettiva storica e di politica economica. Capacità di utilizzare in maniera consapevole le metodologie e i concetti propri della storia delle dottrine e di elaborare riflessioni autonome circa le questioni e le sfide poste dalla globalizzazione al costituzionalismo, alla garanzia dei diritti umani, e in generale alle tradizionali teorie della libertà, da quella repubblicana a quella liberale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AFRICAN HISTORY AND INSTITUTIONS [url](#)

BUSINESS STRATEGY [url](#)

CONTEMPORARY WORLD HISTORY [url](#)

FINAL THESIS [url](#)

GLOBALIZATION AND EUROPEAN ECONOMIC HISTORY [url](#)

WORKSHOP [url](#)

## Area socio-politica

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle principali istituzioni e politiche del sistema politico globale. Conoscenza della struttura e del funzionamento dei processi di integrazione a livello sopranazionale, inclusa l'Unione Europea ed il suo impatto sullo scenario internazionale. Conoscenza e comprensione degli aspetti teorici e metodologici dell'area.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare la conoscenza acquisita dei processi internazionali per elaborare documenti e ricerche originali. Capacità di applicare le conoscenze acquisite al fine di sviluppare politiche urbane innovative dal punto di vista dell'integrazione e della partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane.

Capacità di comprendere le dinamiche delle diverse popolazioni urbane, di discutere su ipotesi e tesi basate su dati quantitativi ufficiali da una parte e analisi qualitative dall'altra.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FINAL THESIS [url](#)

GLOBAL POLITICS (*modulo di GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL SECURITY*) [url](#)

GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL SECURITY [url](#)


GLOBAL SUPRANATIONAL CHALLENGES AND PUBLIC REGULATION [url](#)

INTERNATIONAL SECURITY (*modulo di GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL SECURITY*) [url](#)


## Area linguistica

### Conoscenza e comprensione

Oltre ai contenuti e ai principi metodologici di base, lo studente dovrà acquisire le competenze lessicali, grammaticali

e morfosintattiche necessarie al miglioramento delle abilità  linguistico-espressive, sia nella produzione orale sia in quella scritta. Acquisizione degli strumenti altamente specialistici di carattere linguistico-grammaticale e socio-culturale necessari a leggere, tradurre, e comprendere un corpus di testi di natura politico/legale europei e internazionali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppo e ulteriore potenziamento delle abilità  necessarie a comprendere testi specialistici e a partecipare attivamente in conversazioni in lingua inglese e francese, caratterizzanti i settori dei rapporti/relazioni europei e internazionali e delle scienze politiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BUSINESS ENGLISH [url](#)

GÃ%OPOLITQUES DE LA TRADUCTION ET MÃ%DIATION MULTILINGUE [url](#)


SPANISH LANGUAGE [url](#)





## Area giuridica

### Conoscenza e comprensione

Il Corso si propone di condurre lo studente nello studio delle problematiche inerenti la regolazione, affrontando le stesse con una prospettiva multidisciplinare.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La regolazione rappresenta l'interesse principale dei governi, del settore industriale, dei consumatori, dei cittadini e delle organizzazioni non governative.

Comprendere la complessit della regolazione in un contesto regolamentare multilivello (diritto regionale, diritto nazionale, diritto europeo, lex mercatoria, cos come i vincoli che derivano dalla partecipazione ad organizzazioni quali l'ASEAN, l'OHADA, il MERCOSUR), individuando ed ordinando gli interessi plurali e confliggenti tra i differenti soggetti coinvolti nel processo di regolazione, rappresenta un insostituibile expertise per azioni di management e nel settore pubblico e in quello privato.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AFRO-ASIATIC LEGAL SYSTEMS [url](#)

COMPETITION LAW & INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS [url](#)

COMPETITION LAW (*modulo di COMPETITION LAW & INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS*) [url](#)

CORPORATE TAX AND CUSTOMS REGIMES [url](#)

EUROPEAN INTERNATIONAL TAX LAW [url](#)

FINAL THESIS [url](#)

GLOBAL SUPRANATIONAL CHALLENGES AND PUBLIC REGULATION [url](#)

INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS (*modulo di COMPETITION LAW & INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS*) [url](#)

INTERNATIONAL AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE [url](#)

INTERNATIONAL LAW [url](#)

INTERNATIONAL TRADE LAW [url](#)

INTERNATIONAL TRANSPORT LAW AND LOGISTICS [url](#)

## Area tirocinio

### Conoscenza e comprensione

Lo studente ha a disposizione 225 ore di tirocinio da svolgere al servizio di una struttura pubblica o privata.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione


Il tirocinio consentirà allo studente di acquisire dimestichezza e praticità con il mondo del lavoro.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INTERNSHIP [url](#)

 <b>QUADRO A4.c</b>	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
--	---

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Capacità di utilizzare in maniera consapevole le metodologie e i concetti propri delle scienze sociali al fine di elaborare riflessioni autonome anche in funzione autoriflessiva e autocorrettiva circa i processi di integrazione europea e le loro implicazioni sociali, politiche ed economiche.</p> <p>Capacità di formulare giudizi sulla base delle informazioni disponibili, anche se limitate o incomplete, tenendo presenti le responsabilità sociali ed etiche che ne derivano.</p> <p>A tal fine si punterà soprattutto su attività didattiche partecipate dagli studenti, sull'analisi di singoli casi, simulazioni di ruolo, approfondimenti monografici, preparazione di elaborati personali, lettura di pubblicazioni specializzate. Agli studenti sarà offerta l'opportunità di partecipare ad appuntamenti di approfondimento critico (convegni, seminari, giornate di studio, ecc.) organizzati nell'ambito del Corso di laurea.</p> <p>La verifica delle abilità e della maturazione acquisite sarà esplicitamente valutata attraverso l'elaborato finale di laurea in cui il laureando dovrà dare prova di padroneggiare il tema trattato e di saperlo sviluppare originalmente con autonomia di giudizio e capacità critica. Verifiche saranno condotte anche in itinere su dati empirici e case-studies nell'ambito delle singole attività formative.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati sapranno esporre in modo chiaro e coerente in almeno due lingue dell'Unione Europea, in particolare modo quelle più diffuse, oltre all'italiano, con competenza di linguaggio le loro conoscenze e i risultati delle proprie ricerche ad interlocutori specialisti e non specialisti, mostrando disponibilità e apertura al confronto.</p> <p>Le abilità comunicative orali e scritte sono sviluppate e verificate in occasione di attività formative ed esercitazioni che prevedono lo studio di caso e/o la preparazione di relazioni e documenti scritti, l'esposizione orale e la discussione in aula degli stessi</p> <p>La verifica della maturazione nelle distinte tecniche comunicative avverrà</p>	



mediante la presentazione e discussione in aula e nei laboratori di elaborati, esercitazioni di semplificazione del linguaggio, prove intermedie e prove finali.

### Capacità di apprendimento

Le competenze metodologiche multidisciplinari acquisite consentiranno ai laureati di attivare in modo autonomo percorsi e strategie per integrare in modo autonomo le conoscenze acquisite e di procedere alla selezione e all'analisi dei dati oggetto del proprio studio, nonché alla loro elaborazione. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Le capacità di apprendimento acquisite saranno verificate attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante la presentazione di dati reperiti autonomamente, l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula, l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

16/02/2022

Tra le attività affini e integrative sono presenti le seguenti aree:

AREA 11

AREA 12

AREA 13

Riguardo alle attività affini e integrative relative all'area 11, esse mireranno allo sviluppo di competenze e abilità tecniche necessarie ad intervenire nei contesti lavorativo-organizzativi nel quadro di un'ottica di mercato di portata internazionale.

Di particolare rilevanza è la gestione del personale che lavora in contesti organizzativi caratterizzati da processi di internazionalizzazione, che richiedono abilità nelle fasi di reclutamento, selezione, valutazione, formazione, sviluppo, coaching, comunicazione interna ed esterna, gestione del clima organizzativo, cultura, identità aziendale.

Con riferimento all'area 12, le attività affini e integrative, da un lato, consentiranno di rafforzare le competenze nella giurisprudenza dei processi legati alle relazioni internazionali, al commercio estero, all'internazionalizzazione delle imprese specie in ambito penalistico, commerciale e societario (es. proprietà intellettuale), giuslavoristico, amministrativo, e filosofico-giuridico. Dall'altro, consentiranno di acquisire competenze nella pianificazione fiscale in funzione dei sistemi tributari dei paesi esteri dove le imprese intendono commercializzare i propri prodotti e servizi.

Con riferimento all'area 13, gli insegnamenti previsti rafforzeranno le competenze nel disegno, implementazione e valutazione delle strategie aziendali e organizzative secondo una prospettiva basata sull'internazionalizzazione, sotto il profilo dell'inquadramento dell'azienda nel più ampio contesto economico di riferimento, e all'interno della competizione sui mercati globali dell'offerta di prodotti e servizi.

Le attività formative sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi e sono essenziali al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS e di conseguenza al raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.



14/02/2019

Per conseguire la laurea magistrale lo/a studente/ssa deve avere acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturit  e la capacit  critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite a completamento delle attivit  previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale consiste in una dissertazione della tesi di laurea in lingua inglese, secondo modalit  definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni a.a., nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.



13/06/2019

La prova finale, mediante discussione della tesi di laurea elaborata e presentata, mira a evidenziare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi di specializzazione del corso di studi.

La discussione della tesi ha luogo in presenza di una Commissione, composta da un minimo di 7 ad un massimo di 11 componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori membri del Consiglio di Corso di Studio; a questi si aggiungono almeno 2 componenti supplenti secondo le modalit  stabilite dal regolamento didattico di Ateneo. Le funzioni di Presidente della commissione dell'esame di laurea sono svolte dal Coordinatore del Corso di studi o da un suo Delegato.

Per ogni altra informazione sullo svolgimento della prova finale si rimanda al Regolamento

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/regolamenti.html> ( link al regolamento della prova finale )

Pdf inserito: [visualizza](#)

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi LM52

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/>**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/didattica/lezioni.html>**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/?pagina=esami>**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/esami-di-laurea/>**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/13	Anno di corso 1	AFRICAN HISTORY AND INSTITUTIONS <a href="#">link</a>	PUDDU LUCA <a href="#">CV</a>	RD	6	30	✓
2.	IUS/21	Anno di corso 1	AFRO-ASIATIC LEGAL SYSTEMS <a href="#">link</a>	MANCUSO SALVATORE <a href="#">CV</a>	PA	12	60	✓
3.	M-STO/04	Anno di corso 1	CONTEMPORARY WORLD HISTORY <a href="#">link</a>	PATTI MANOELA <a href="#">CV</a>	RD	6	30	
4.	SPS/04	Anno di corso 1	GLOBAL POLITICS ( <i>modulo di GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL SECURITY</i> ) <a href="#">link</a>	MONTELEONE CARLA <a href="#">CV</a>	PO	6	30	✓
5.	SPS/04	Anno di corso 1	GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL SECURITY <a href="#">link</a>			12		
6.	SECS-P/04	Anno di corso 1	GLOBALIZATION AND EUROPEAN ECONOMIC HISTORY <a href="#">link</a>	ASSO PIER FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PO	12	60	✓
7.	IUS/13	Anno di corso 1	INTERNATIONAL LAW <a href="#">link</a>	AGNELLO FRANCESCO		6	30	
8.	SPS/04	Anno di corso 1	INTERNATIONAL SECURITY ( <i>modulo di GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL SECURITY</i> ) <a href="#">link</a>	ROSSI ROSA MARIA CLAUDIA <a href="#">CV</a>	RD	6	30	
9.	IUS/02	Anno di corso 1	INTERNATIONAL TRADE LAW <a href="#">link</a>	CASABONA SALVATORE <a href="#">CV</a>	PO	12	60	
10.	IUS/01	Anno di corso 1	INTERNATIONAL TRANSPORT LAW AND LOGISTICS <a href="#">link</a>	RIGAZIO SARA <a href="#">CV</a>	RD	12	60	
11.	L-LIN/12	Anno di corso 2	BUSINESS ENGLISH <a href="#">link</a>			6	30	

12.	SECS-P/07	Anno di corso 2	BUSINESS STRATEGY <a href="#">link</a>	COSENZ FEDERICO <a href="#">CV</a>	PA	6	30	
13.	IUS/04	Anno di corso 2	COMPETITION LAW & INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS <a href="#">link</a>				12	
14.	IUS/04	Anno di corso 2	COMPETITION LAW ( <i>modulo di COMPETITION LAW &amp; INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS</i> ) <a href="#">link</a>	GARILLI CHIARA <a href="#">CV</a>	PA	6	30	
15.	IUS/12	Anno di corso 2	CORPORATE TAX AND CUSTOMS REGIMES <a href="#">link</a>	PERRONE ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	6	30	✓
16.	IUS/12	Anno di corso 2	EUROPEAN INTERNATIONAL TAX LAW <a href="#">link</a>	PARLATO MARIA CONCETTA <a href="#">CV</a>	RU	6	30	✓
17.		Anno di corso 2	FINAL THESIS <a href="#">link</a>				18	
18.	IUS/09	Anno di corso 2	GLOBAL SUPRANATIONAL CHALLENGES AND PUBLIC REGULATION <a href="#">link</a>	MOCAVINI GIORGIO <a href="#">CV</a>	RD	6	30	
19.	L-LIN/04	Anno di corso 2	GÃ%OPOLITQUES DE LA TRADUCTION ET MÃ%DIATION MULTILINGUE <a href="#">link</a>	LAVIERI ANTONIO <a href="#">CV</a>	PO	12	60	
20.	IUS/04	Anno di corso 2	INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS ( <i>modulo di COMPETITION LAW &amp; INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS</i> ) <a href="#">link</a>	GARILLI CHIARA <a href="#">CV</a>	PA	6	30	
21.	IUS/17	Anno di corso 2	INTERNATIONAL AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE <a href="#">link</a>	PARISI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PA	12	60	✓
22.		Anno di corso 2	INTERNSHIP <a href="#">link</a>				12	
23.	L-LIN/07	Anno di corso 2	SPANISH LANGUAGE <a href="#">link</a>				12	60
24.		Anno di corso 2	WORKSHOP <a href="#">link</a>				3	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/relazioniinternazionaliperlacooperazioneeloviluppo2181/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/relazioniinternazionaliperlacooperazioneeloviluppo2181/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.unipa.it/~bibpolit/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counseling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

#### ORIENTAMENTO A CURA DEL CORSO DI STUDI

Il Corso di Studi, oltre a presentare la propria offerta formativa durante le iniziative di Ateneo (Giornata di presentazione delle Lauree Magistrali), durante il Placement Day di Dipartimento invita gli studenti laureandi dei corsi di laurea del dipartimento e gli stakeholder per illustrare agli studenti, oltre agli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali del percorso magistrale

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

### ▶ QUADRO B5

#### Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di laurea prevede diversi momenti di orientamento e tutorato che possono essere così brevemente riassunti:

03/05/2021

1. incontri semestrali, denominati 'DoingBusiness with the Master of Arts in International Trade', in cui imprenditori e professionisti presentano brevemente il proprio company profile e condividono con gli studenti opportunità di tirocinio e lavoro
2. incontri semestrali, denominati 'DEMS placement day', durante i quali vengono presentate le caratteristiche essenziali di profili professionali inerenti agli sbocchi professionali del corso di laurea e durante i quali si organizzano momenti di incontro con gli stakeholders;
3. attività di coinvolgimento volontario degli studenti del Corso in iniziative organizzate da associazioni di categorie, utili per ampliare la rete di contatti professionali del singolo studente (es. collaborazione volontaria all'organizzazione di eventi B2B presso Confindustria)
4. Il corso di studio garantisce inoltre la disponibilità di un docente (la prof.ssa Maria Concetta Parlato) a seguire gli studenti in difficoltà nell'apprendimento delle materie curriculari per una prima valutazione dei problemi e per poter meglio indirizzarli ai docenti competenti nelle specifiche materie. Ulteriore supporto offerto dai tutor della didattica selezionati dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo. Nell'anno accademico 2020/2021 i dottorandi di ricerca tutor della didattica selezionati dal Centro di Orientamento e Tutorato hanno attivato il servizio per ricevere gli studenti in piattaforma Teams, soprattutto per consulenza sulla redazione della tesi di laurea

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/placement-dems/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOING BUSINESS WITH MAIT\_2018

### ▶ QUADRO B5

#### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Lo studente del corso di studi, per il solo curriculum di International Trade, ha l'obbligo di svolgere un tirocinio curriculare presso enti e aziende pubbliche e private accreditati con l'Ateneo. Il tirocinio può essere svolto anche all'Estero, preferibilmente nel framework di Erasmus Traineeship.

03/05/2021

L'assistenza per i tirocini viene effettuata dalla Segreteria del corso di studi con il supporto del docente delegato ai tirocini del corso di studio. Il tirocinio si svolge secondo le procedure dettagliate nella pagina dedicata e stabilite dal regolamento del corso di studio scaricabile dal link esterno.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/placement-dems/home/tirocini/index.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LA VALUTAZIONE DEL TIROCINIO DAL PUNTO DI VISTA DELLE STRUTTURE OSPITANTI ANNO ACCADEMICO 2019/2020

### ▶ QUADRO B5

#### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio,*

nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- ◆ Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- ◆ Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- ◆ Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- ◆ Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- ◆ Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- ◆ Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- ◆ Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- ◆ Borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Estonia	Tartu Ülikool		03/02/2017	solo italiano
2	Polonia	University of Lodz		04/03/2018	solo italiano
3	Portogallo	Universidade de Lisboa		05/04/2019	solo italiano
4	Romania	Universitatea "Ovidius" Constanta		02/01/2018	solo italiano
5	Vietnam	Foreign Trade University - HANOI		11/11/2019	doppio

## ▶ QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

03/05/2021

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Dal 2016/2017 il Corso di Studi si avvale dei Servizi di Placement del Dipartimento DEMS con un progetto redatto dal delegato del Dipartimento in accordo alla Mappa degli standard di qualità dei servizi di Placement universitari elaborata nell'ambito del progetto Fixo S&U dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali congiuntamente a Italia Lavoro.

Il 27 maggio 2019 è stato organizzato il Placement Day del Corso di LM52

Il servizio Placement del Dipartimento, garantisce agli studenti:

- 1) Conferenze sul Mercato del Lavoro con incontri con le aziende che si presentano al fine di avvicinarsi al bacino di utenti candidati per le offerte di lavoro nelle loro sedi;
- 2) Attività di Training focalizzate sull'acquisizione di specifiche competenze utili ai fini dell'efficace inserimento nel mondo del lavoro. Sono tenute da professionisti della formazione e recruiter di aziende che operano a livello locale, nazionale e internazionale.
- 3) Laboratori sull'Analisi e Valutazione delle Competenze sono finalizzati ad aiutare i laureati a individuare le competenze chiave per un efficace inserimento occupazionale e a valutare in che misura ne siano in possesso.

Il Servizio di Placement del DEMS si rivolge ai suoi laureati e alle imprese interessate ai profili professionali in uscita dai suoi Corsi di Studio e ha come principale finalità il favorire l'inserimento occupazionale dei laureati attraverso l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Le attività del servizio sono tutte documentate sul sito:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/placement-dems/>

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (venerdì, mercoledì e venerdì) dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: [http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli\\_e\\_Servizi/Placement/](http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/)

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

31/08/2022

Dai dati trasmessi dall'Ateneo sull'opinione degli studenti (rilevazione al 30 luglio 2022) che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle lezioni, su 242 questionari raccolti emerge che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti con un indice di qualità 8,1.

Il carico di studio risulta proporzionato ai cfu assegnati con un i.q. 8,6 (a fronte di 8,9 dello scorso anno), valutata positivamente anche l'adeguatezza del materiale didattico sotto il profilo della disponibilità (8,9).

Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro con un i.q. 9,3 (a fronte di 8,9 dello scorso anno), molto apprezzato con un indice di qualità 9,3 il rispetto degli orari dello svolgimento delle lezioni ed esercitazioni. Il dato riferito all'interesse che il docente stimola verso la disciplina e alla chiarezza espositiva si collocano con un indice di qualità 8,9 (8,6 lo scorso anno).

Si conferma ottimale (9,4) l'indice di qualità sulla reperibilità del docente per chiarimenti e 9,1 (9,0 lo scorso anno) l'interesse che lo studente ha avuto verso la disciplina. Nel complesso l'indice di soddisfazione sullo svolgimento dell'insegnamento pari a 9,0 anche nel caso in cui sia stato fruito con modalità a distanza (8,4 lo scorso anno). Passando alle percentuali sui suggerimenti, si rileva che gli studenti che preferiscono non rispondere oscillano tra il 19% e il 31,8%.

Un 23,1% (a fronte di 28,4% dello scorso anno) suggerisce di alleggerire il carico didattico, sale a 39,7% (+ 3% rispetto allo scorso anno) la richiesta di maggiori conoscenze di base.

In progressiva diminuzione 9,1 (a fronte del 17% e 22,7% degli anni scorsi) suggerisce di eliminare dal programma argomenti già trattati. Il 24,8% (a fronte del 29,9% e 34,5% degli anni scorsi) suggerisce un maggiore coordinamento tra i docenti.

Il 39,7% suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico e un 21,1% (a fronte del 23,8% dello scorso anno) di migliorarne la qualità. Mentre assolutamente irrilevante risulta la percentuale di coloro che suggeriscono di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana (2,1% a fronte del 5,3% dello scorso anno).

Con riguardo all'opinione degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione, su 61 questionari raccolti (a fronte di 41 dello scorso anno), la maggior parte degli tutti indici si attestano tra i.q. 7,4 e 9,0.

In particolare, per gli studenti che hanno frequentato meno, gli indici che presentano valori inferiori rispetto ai frequentanti sono relativi alle conoscenze preliminari utili alla comprensione del programma (7,5), proporzione tra carico di studio e cfu assegnati (8,0) disponibilità e adeguatezza del materiale didattico (7,2; dato in crescita rispetto a 6,9 dello scorso anno), e soddisfazione complessiva (7,5)

A fronte di un indice 7,5 relativo alla chiarezza espositiva del docente, l'i.q. relativo alla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni 9,0

Sui suggerimenti, si rileva ancora alta la percentuale di non rispondo (intorno al 40% e comunque inferiore al 50% dello scorso anno), inoltre a fronte di un i.q. 7,5 che ritiene sufficienti le conoscenze di base il 19,7% suggerisce di fornire più conoscenze di base.

Comprensibile la richiesta del 24,6% (comunque inferiore al 30% dello scorso anno) dei non frequentanti di migliorare la qualità del materiale didattico (a fronte di 8,9 % dei frequentanti)

Si conferma rispetto allo scorso anno (21,3% a fronte del precedente 20%) il suggerimento di maggior coordinamento tra gli insegnamenti, su cui il CCdS ha già valutato l'adozione di opportune iniziative. Deve tuttavia registrarsi che la richiesta proviene dal 59% dei rispondenti al questionario (n. 61) restando alta la percentuale dei non rispondo (41%).

Il 24,6% suggerisce di migliorare il materiale didattico o di fornirlo in anticipo per il 27,9%.

Il 24,6% (a fronte del 23,3 % dello scorso anno) suggerisce di inserire prove intermedie (con un 42,6% di non rispondo) mentre il 11,5% propone di attivare insegnamenti serali (la domanda registra un 42,6% di non rispondo ma il dato in crescita rispetto allo scorso anno di +1%).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2021

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

01/09/2022

A fronte di n. 20 laureati intervistati in ordine alla soddisfazione per il CdS concluso, hanno risposto alla rilevazione n. 16 (dati aggiornati ad aprile 2022).

Quasi il 94% degli intervistati ha seguito regolarmente il Corso, il 75% ritiene il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del CdS.

Il 62% (a fronte del 90% della scorsa rilevazione) ritiene soddisfacente l'organizzazione degli esami (a fronte del 52,1% in Ateneo), il rapporto con i docenti e in genere la soddisfazione complessiva del CdS si attesta intorno al 43%.

Criticità si rilevano per quanto riguarda la valutazione delle postazioni informatiche, il 68,8% dell'utenza che ha fruito delle postazioni le ha ritenute raramente inadeguate il 36,4% (a fronte del 16,7% della precedente rilevazione), mentre il 62,5% degli utenti delle attrezzature per le altre attività didattiche il 20% le ritiene inadeguate.

Ottimo ed in continua crescita l'apprezzamento del corso: il 93,8% degli studenti si iscriverebbe nello stesso CdS, in crescita, a fronte del 74% della precedente rilevazione.

Per quanto riguarda la condizione occupazionale si registrano dei dati soddisfacenti per la rilevazione relativa ai laureati delle coorti del 2015 e del 2017 (rispettivamente nei periodi a 5 anni e a 3 anni dal conseguimento del titolo): per i primi il 93,3% degli intervistati ha partecipato ad un'attività di formazione post laurea e il 66,7% ha lavorato e di questi il 70% ha trovato occupazione nel settore privato; per i secondi il 43% degli intervistati ha partecipato ad un'attività di formazione post laurea ed il 71,4% risulta occupato. Per la rilevazione relativa ai laureati della coorte 2019 (a 1 anno dal conseguimento del titolo), il 64% degli intervistati ha partecipato ad un'attività di formazione post laurea e il 35% ha lavorato.

In generale la formazione professionale acquisita all'università viene ritenuta molto adeguata intorno al 60%, ed efficace anche ove non richiesta; dai dati emerge inoltre che i laureati risultano collocati nei settori professionali coerentemente con gli obiettivi richiesti dalla domanda di formazione.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107305300001&corsclasse=3053&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1>





## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

01/09/2022

Qui di seguito si commentano brevemente i dati ANS aggiornati al 02/07/2022.

I. Sezione iscritti

II. Gruppo A Indicatori didattica

Il numero degli iscritti al I anno (iC00a) ha avuto un aumento dal 2017 (40) al 2020 (53), mentre si è contratto nel 2021 (24) seguendo l'andamento decrescente registrato negli altri atenei della medesima area geografica (il cui numero di iscritti è passato da 53.1 nel 2020 a 37 nel 2021). In generale, tale riduzione va letta alla luce degli anni di pandemia che hanno fortemente influenzato le immatricolazioni a livello nazionale.

Per quanto riguarda gli iscritti nel 2021, i dati relativi agli altri indicatori (ad esempio, iC00c, iC00d) confermano una complessiva contrazione percepita a livello regionale nel numero degli iscritti (iscritti per la prima volta al CdS 23, media regionale 32,9; numero iscritti totale 79, media regionale 106,6). La composizione degli iscritti include studenti stranieri data l'offerta formativa erogata interamente in lingua inglese.

Il dato iC14 mostra che nell'arco temporale 2017-2020, gli studenti che hanno proseguito nel secondo anno del corso sono in deciso aumento pari al 93,5% (superando i dati degli anni precedenti e la media regionale 2020 pari a 92,4).

Il dato iC15, nell'arco temporale 2017-2020, registra un incremento nel 2020 (82,6%) in linea con la media regionale (82,9%), dovuto al miglior supporto offerto agli studenti stranieri (soprattutto quelli provenienti da India e Pakistan) nel mantenere i ritmi previsti dal calendario didattico, precedentemente percepiti come eccessivamente onerosi rispetto agli standard presenti negli atenei di provenienza.

Il dato iC16 (45,7%) è in lieve decrescita rispetto all'anno precedente, ma resta sostanzialmente in linea rispetto all'andamento della media regionale (54,3%). Ciò è dovuto in larga misura all'aumento degli studenti internazionali, che risentono la diversa organizzazione, metodo di apprendimento, livello di approfondimento, quantità e qualità dell'impegno richiesto allo studente medio nel sistema italiano, a differenza degli atenei di provenienza.

Tale dato influisce sull'indicatore iC17 relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, il cui andamento è passato dal 80,6% del 2019 al 57,1 del 2020: decremento in linea con l'andamento della media regionale (passato dal 68% nel 2019 al 68% nel 2020).

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) registra un aumento rispetto al 2020 (85,7,3%) attestandosi sulla percentuale 90%, molto superiore alla media regionale (67,4%).

Il rapporto studenti regolari/docenti strutturati (iC05) è 4,7 nel 2021 in linea con la media regionale (4,8). La percentuale di docenti di ruolo che appartengono SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08), passa dall'86,7% del 2020 al 71,4% del 2021, registrando un lieve calo che deriva dal rallentamento del caricamento a sistema dei nuovi docenti strutturati che hanno preso servizio durante l'A.A.

Per quanto riguarda la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC 19), il dato del 2021 (pari a 61,2%) resta sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (62,3 nel 2020).

Per quanto riguarda la Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (iC26), si registra un deciso aumento dal 2020 (42,9%) al 2021 (60%), superiore alla media regionale (pari a 46,6%).

La percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC07), nel periodo 2017-2021, restituisce un incremento dal 52,9% (2017) al 75% (2021), superiore alla media regionale pari al 73,7%.

III. Gruppo B Indicatori internazionalizzazione:

Con riguardo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC 10): dal 2019 al 2020 l'indicatore è fortemente aumentato da 3,4 a 26,0, dato superiore alla media degli Atenei della stessa area geografica pari al 24,0. Anche il dato che si registra sub iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), che partiva dal 175 nel 2017, registra una costante crescita che si attesta al 416,7 del 2021: di gran lunga superiore alle percentuali sia degli Atenei della stessa area geografica (29) che nazionali (114,8).

Permane nell'offerta formativa del corso l'accordo di mobilità strutturato con la Foreign Trade University di Hanoi (Vietnam) che supporterà gli studenti iscritti a conseguire CFU all'estero. Tale mobilità non è stata attivata causa COVID nell'AA 2020/2021 e 2021/2022.

IV. Gruppo E Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Per quanto riguarda gli indicatori iC 14, 15, 16 e 17, quasi tutti incrementati rispetto al 2019, si richiama quanto già detto nella sezione gruppo A indicatori della didattica.

Il dato iC22 sulla percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, aggiornato al 2020, registra un aumento rispetto al 2019 (51,4%) attestandosi al 60%, superiore alla media regionale (41,9%) e nazionale (49,4%).

Più che positiva anche la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) che registra un trend crescente negli anni (dal 30,8% del 2017 al 93,8% nel 2021). Si registra una percentuale di abbandoni verso un altro CdS (iC23 percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) pari al 2,2%.

Il dato sub iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) si attesta nel 2020 al 22,9%, dovuto alla ricerca di opportunità lavorative da parte di studenti stranieri (provenienti principalmente da India e Pakistan) durante il corso di studi.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) ha subito un aumento e, dal 88,6% nel 2019, passa al 95,7 nel 2020, superando la media regionale pari al 93,4%.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Gli indicatori del corso di laurea magistrale LM-52 registrano alcuni punti di forza relativi all'avanzamento delle carriere degli studenti immatricolati nel corso, al livello di internazionalizzazione, e al livello di occupazione dei laureati. Inoltre, la richiesta di iscrizione da parte di studenti stranieri conferma l'effettività del carattere internazionale del CdS. Il corpo docente si è impegnato a supportare gli studenti attraverso una maggiore attenzione verso l'allineamento del carico di studio tra gli insegnamenti e l'adeguamento delle conoscenze preliminari e di base con i contenuti degli insegnamenti offerti. Rispetto al passato, tale strategia didattica insieme ad un più efficace coordinamento tra gli insegnamenti ha comportato miglioramenti nella velocità e completamento delle carriere degli studenti.

Nell'ultimo anno, la principale criticità ha riguardato le nuove immatricolazioni al corso di laurea che hanno subito una riduzione rispetto ai dati degli anni precedenti. Tale riduzione è stata avvertita anche a livello regionale e, dunque, si tratta di un fenomeno generalizzato nei percorsi di formazione universitaria. Le probabili cause si riferiscono ad aspetti relativi al contesto esterno fortemente caratterizzato dalle dinamiche e implicazioni legate alla pandemia Covid19. Per far fronte a tale criticità, è stata intrapresa una strategia di comunicazione a largo raggio anche attraverso l'apertura di canali social e digitali (es., LinkedIn, Instagram, Facebook, ecc.) finalizzata a promuovere il corso di laurea, le sue caratteristiche, i suoi sbocchi occupazionali, e i suoi contenuti formativi, verso uno specifico target di potenziali studenti interessati ed aziende. Inoltre, sono stati organizzati eventi e occasioni di incontro con i principali stakeholders al fine di rafforzare il network a supporto del corso di laurea con la duplice finalità di aggiornare i contenuti formativi attraverso l'interlocuzione con le aziende e di incrementare gli iscritti attraverso una maggiore diffusione del corso.

Link inserito: <http://>

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

31/08/2022

In merito alle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, il corso di laurea manifesta dati soddisfacenti per la rilevazione relativa ai laureati delle coorti del 2015 e del 2017 (rispettivamente nei periodi di 5 anni e a 3 anni dal conseguimento del titolo). In particolare, per i primi il 93,3% degli intervistati ha partecipato ad un'attività di formazione post laurea e il 66,7% ha lavorato; di questi, il 70% ha trovato occupazione nel settore privato mentre, per i secondi, il 43% degli intervistati ha partecipato ad un'attività di formazione post laurea, ed il 71,4% risulta occupato. Osservando la statistica di ingresso nel mondo del lavoro relativa ai laureati della coorte 2019 (a 1 anno dal conseguimento del titolo), il 64% degli

intervistati ha partecipato ad un'attività di formazione post laurea e il 35% ha lavorato.

In generale, la formazione professionale acquisita all'università viene ritenuta molto adeguata ed efficace attestandosi intorno al 60%. Dall'analisi dei dati emerge che i laureati risultano collocati in settori professionali coerenti agli obiettivi richiesti dalla domanda di formazione.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107305300001&corsclasse=3053&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1#oc](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107305300001&corsclasse=3053&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1#oc)

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il sistema informatizzato dell'Ateneo di Palermo, che si appoggia sulla piattaforma AlmaLaurea, prevede che ciascun tirocinio venga valutato separatamente dal tutor della struttura ospitante e dallo studente. 13/09/2022

#### RISULTATI PRINCIPALI DELLA RILEVAZIONE

Nel complesso, i tutor aziendali forniscono una valutazione estremamente positiva dei tirocinanti su tutte le aree oggetto di valutazione. Nessun valore medio infatti inferiore a 4 in una scala che oscilla tra 1 e 5. Come possibile evincere dai grafici di seguito proposti.

Apprezzabile e piacevole novità attiene alla percentuale di aziende hanno fatto una concreta offerta di lavoro al tirocinante. Si deve infatti rilevare che 1 azienda hanno effettuato tale richiesta (contratto di apprendistato).

Soddisfacenti le valutazioni effettuate dai tutor aziendali nei confronti dei tirocinanti con riferimento all'adeguatezza delle competenze tecniche, capacità personali e impegno.

Per quanto attiene ai punti di forza del tirocinante, il 100% dei tutor rileva i seguenti: serietà, impegno, puntualità, preparazione, predisposizione alla comunicazione e all'esperienza di nuovi percorsi, capacità organizzativa, approccio critico agli argomenti anche rispetto ai temi di attualità, sviluppo sostenibile, elasticità operativa, professionalità, capacità di adattamento all'ambiente lavorativo e spirito di iniziativa.

Per quanto attiene alle eventuali aree di miglioramento del tirocinante, il 30% dei tutor evidenzia la necessità di approfondimento sulla internazionalizzazione, sviluppo di progetti nuovi e logistica delle attività.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2021-2022 - Valutazione Tutor Aziendale - 2139



19/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

[www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti\\_regolamenti/Ed\\_202\\_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18\\_04\\_2017.pdf](http://www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf)

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

## 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza G. D'Alessandro;
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020. ([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)).

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto\\_2225\\_2019\\_politiche\\_qualit.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf))

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal Piano Strategico Triennale e dal Piano integrato e programmazione obiettivi che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

#### Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

#### Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;

- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;
- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;

- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;
- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ?Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano?, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;

- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei



dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi\*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

\*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 ([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf))

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal

CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- ◆ i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- ◆ i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- ◆ i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- ◆ le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS









QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b> 	International relations / Relazioni Internazionali
<b>Nome del corso in inglese</b> 	International Relations
<b>Classe</b> 	LM-52 - Relazioni internazionali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139">https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html">https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> 	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università



Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CASABONA Salvatore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	SSAPFR58E26D612R	ASSO	Pier Francesco	SECS-P/04	13/C	PO	1	
2.	MNCSVT63R26G273V	MANCUSO	Salvatore	IUS/21	12/E	PA	1	
3.	MNTCRL71P49G273H	MONTELEONE	Carla	SPS/04	14/A	PO	1	
4.	PRSFNC79R06G273D	PARISI	Francesco	IUS/17	12/G	PA	1	
5.	PRLMCN63A61G273A	PARLATO	Maria Concetta	IUS/12	12/D	RU	1	
6.	PRRNTN68H16L840D	PERRONE	Antonio	IUS/12	12/D	PA	1	
7.	PDDLUCU81P16B354G	PUDDU	Luca	SPS/13	14/B	RD	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**International relations / Relazioni Internazionali**



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BADAMO	ELISA	elisajaymes@gmail.com	



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASABONA	SALVATORE
Grandinetti	Marilena
MONTELEONE	CARLA
PATTI	MANOELA
RIGAZIO	SARA
VENTURELLA	CHIARA



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PARLATO	Maria Concetta		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



**Sede del corso:Maqueda 324 90133 - PALERMO**

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2022

Studenti previsti 100



## Eventuali Curriculum



International Studies

International Trade



## Altre Informazioni



### Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Relazioni internazionali, politiche e commerciali



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

14/11/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

05/03/2019

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

03/10/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

28/01/2009



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale interclasse in 'Relazioni Internazionali e Studi Europei' di nuova istituzione viene proposto con l'obiettivo di diversificare opportunamente l'offerta consentendo al laureato triennale di scegliere tra due possibili percorsi uno diretto all'alta formazione politico-economico-giuridica in campo internazionale e l'altro maggiormente 'specializzato' in senso europeistico. La proposta appare adeguatamente motivata, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, sbocchi occupazionali coerenti e significativi. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio anche se non sono descritte le modalità di verifica dei risultati attesi. Dalla documentazione fornita appare evidente la necessità dell'attivazione di un nuovo corso di laurea Magistrale e la coerenza della progettazione in base alle politiche dell'Ateneo di qualificazione.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di laurea magistrale interclasse in 'Relazioni Internazionali e Studi Europei' di nuova istituzione viene proposto con l'obiettivo di diversificare opportunamente l'offerta consentendo al laureato triennale di scegliere tra due possibili percorsi uno diretto all'alta formazione politico-economico-giuridica in campo internazionale e l'altro maggiormente 'specializzato' in senso europeistico. La proposta appare adeguatamente motivata, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, sbocchi occupazionali coerenti e significativi. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio anche se non sono descritte le modalità di verifica dei risultati attesi. Dalla documentazione fornita appare evidente la necessità dell'attivazione di un nuovo corso di laurea Magistrale e la coerenza della progettazione in base alle politiche dell'Ateneo di qualificazione.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il corso di laurea magistrale 'Relazioni Internazionali per la cooperazione e lo sviluppo' di nuova istituzione viene proposto con l'obiettivo di diversificare opportunamente l'offerta consentendo al laureato triennale di scegliere tra due possibili percorsi uno diretto all'alta formazione politico-economico-giuridica in campo internazionale e l'altro maggiormente 'specializzato' in senso europeistico. Dalla documentazione fornita appare evidente la necessità dell'attivazione di un nuovo corso di laurea Magistrale con la previsione di sbocchi occupazionali coerenti e significativi.

Il Comitato esprime pertanto parere favorevole.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	202288804	<b>AFRICAN HISTORY AND INSTITUTIONS</b> <i>semestrale</i>	SPS/13	<b>Docente di riferimento</b> Luca PUDDU <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/13	<a href="#">30</a>
2	2022	202288838	<b>AFRO-ASIATIC LEGAL SYSTEMS</b> <i>semestrale</i>	IUS/21	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore MANCUSO <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/21	<a href="#">60</a>
3	2021	202278252	<b>BUSINESS ENGLISH</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Ninfa PAGANO <a href="#">CV</a>		<a href="#">30</a>
4	2021	202278278	<b>BUSINESS STRATEGY</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Federico COSENZ <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	<a href="#">30</a>
5	2021	202278251	<b>COMPETITION LAW</b> (modulo di COMPETITION LAW & INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS) <i>semestrale</i>	IUS/04	Chiara GARILLI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	<a href="#">30</a>
6	2022	202288912	<b>CONTEMPORARY WORLD HISTORY</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Manoela PATTI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/04	<a href="#">30</a>
7	2021	202278250	<b>CORPORATE TAX AND CUSTOMS REGIMES</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Antonio PERRONE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	<a href="#">30</a>
8	2021	202278268	<b>EUROPEAN INTERNATIONAL TAX LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Maria Concetta PARLATO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/12	<a href="#">30</a>
9	2022	202288793	<b>GLOBAL POLITICS</b> (modulo di GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL SECURITY) <i>semestrale</i>	SPS/04	<b>Docente di riferimento</b> Carla MONTELEONE <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/04	<a href="#">30</a>
10	2021	202278283	<b>GLOBAL SUPRANATIONAL</b>	IUS/09	Giorgio	IUS/09	<a href="#">30</a>

			<b>CHALLENGES AND PUBLIC REGULATION</b> <i>semestrale</i>		MOCAVINI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>		
11	2022	202288861	<b>GLOBALIZATION AND EUROPEAN ECONOMIC HISTORY</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/04	<b>Docente di riferimento</b> Pier Francesco ASSO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/04	<a href="#">60</a>
12	2021	202278258	<b>GÃ%OPOLITQUES DE LA TRADUCTION ET MÃ%DIATION MULTILINGUE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Antonio LAVIERI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/04	<a href="#">60</a>
13	2021	202278263	<b>INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS</b> (modulo di COMPETITION LAW & INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS)	IUS/04	Chiara GARILLI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	<a href="#">30</a>
14	2021	202278275	<b>INTERNATIONAL AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Francesco PARISI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">60</a>
15	2022	202288890	<b>INTERNATIONAL LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	Francesco AGNELLO		<a href="#">30</a>
16	2022	202288892	<b>INTERNATIONAL SECURITY</b> (modulo di GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL SECURITY) <i>semestrale</i>	SPS/04	Rosa Maria Claudia ROSSI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/04	<a href="#">30</a>
17	2022	202288820	<b>INTERNATIONAL TRADE LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	Salvatore CASABONA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/02	<a href="#">60</a>
18	2022	202288822	<b>INTERNATIONAL TRANSPORT LAW AND LOGISTICS</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Sara RIGAZIO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">60</a>
19	2021	202278276	<b>SPANISH LANGUAGE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Luna SANFRATELLO <a href="#">CV</a> <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/07	<a href="#">60</a>
						ore totali	780

**Curriculum: International Studies**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>CONTEMPORARY WORLD HISTORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 18
	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa ↳ <i>AFRICAN HISTORY AND INSTITUTIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico	SECS-P/04 Storia del pensiero economico ↳ <i>GLOBALIZATION AND EUROPEAN ECONOMIC HISTORY (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 18
giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>GLOBAL SUPRANATIONAL CHALLENGES AND PUBLIC REGULATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	12 - 24
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>INTERNATIONAL LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato ↳ <i>AFRO-ASIATIC LEGAL SYSTEMS (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
politologico	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>GLOBAL POLITICS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	9 - 24

	↳ INTERNATIONAL SECURITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
sociologico		0	0	0 - 12
linguistico	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ GÉOPOLITIQUES DE LA TRADUCTION ET MÉDIATION MULTILINGUE (2 anno) - 12 CFU - semestrale	24	12	6 - 18
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ SPANISH LANGUAGE (2 anno) - 12 CFU - semestrale			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			75	48 - 114

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/17 Diritto penale	12	12	12 - 24 min 12
	↳ INTERNATIONAL AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		18	18 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		33	30 - 54

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>International Studies</i>:</b>	120	90 - 192

## Curriculum: International Trade

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>CONTEMPORARY WORLD HISTORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa ↳ <i>AFRICAN HISTORY AND INSTITUTIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 18
economico	SECS-P/04 Storia del pensiero economico ↳ <i>GLOBALIZATION AND EUROPEAN ECONOMIC HISTORY (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 18
giuridico	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>INTERNATIONAL TRADE LAW (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24
politologico	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>GLOBAL POLITICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>INTERNATIONAL SECURITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 24
sociologico		0	0	0 - 12
linguistico	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>BUSINESS ENGLISH (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 18

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		54	48 - 114

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>COMPETITION LAW (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ <i>CORPORATE TAX AND CUSTOMS REGIMES (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	24	12 - 24 min 12
	↳ <i>EUROPEAN INTERNATIONAL TAX LAW (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
↳ <i>BUSINESS STRATEGY (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
<b>Totale attività Affini</b>			24	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		18	18 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		42	30 - 54

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>International Trade</i>:</b>	120	90 - 192



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	9	18	-
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa			
economico	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/04 Demografia	9	18	-
	SECS-S/05 Statistica sociale			
giuridico	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/02 Diritto privato comparato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	24	-
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
politologico	SPS/01 Filosofia politica			
	SPS/04 Scienza politica	9	24	-
sociologico	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	12	



SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio  
 SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici -  
 SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento  
 sociale

linguistico	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	L-LIN/21 Slavistica			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba	6	18	-
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea				

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:** -

**Totale Attività Caratterizzanti** 48 - 114

 **Attività affini**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

**Totale Attività Affini** 12 - 24

 **Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		18	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30 - 54	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	90 - 192

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Con riferimento ai rilievi relativi alla eccessiva ampiezza dell'intervallo dei crediti attribuiti agli ambiti caratterizzanti (in particolare quello storico, politologico, sociologico e linguistico), si è proceduto alla riduzione degli intervalli con una contestuale motivazione, così come richiesto, con la sola eccezione dell'ambito sociologico che è rimasto 0-12. La scelta di mantenere l'ambito con il predetto range, con valore minimo impostato a zero, è dettata dalla volontà di mantenere una certa flessibilità del CdS prevedendo la possibilità di attivare in futuro insegnamenti specifici nell'ambito.

Inoltre, nell'ambito linguistico, per correggere un mero refuso e per garantire l'implementazione di Piani Integrati di Studio e Doppie Titoli in atto e in corso di attivazione, e in aggiunta alle lingue già selezionate, si è proceduto all'inserimento dei settori di slavistica e lingua tedesca.



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Inserimento del testo obbligatorio.



## Note relative alle attività di base



## Note relative alle altre attività



L'ampiezza dei range inseriti trova piena giustificazione nell'esigenza di garantire margini di flessibilità al fine di articolare il CdS in curricula.

Il Corso di Laurea in International Relations prevede, infatti, un curriculum in International Trade ed uno in International Studies. Un gruppo di attività comuni ad entrambi i curricula funzionale all'acquisizione delle competenze fondamentali nell'ambito degli studi politologici, storico-economici, quali SECS P/04, SPS-06, SPS/04, MSTO/04. I due curricula si differenziano invece grazie ad una specifica articolazione delle materie giuridiche IUS/02, IUS/04, IUS/09, IUS/12, IUS/17, IUS 21; politologiche, SPS/01; linguistiche L-LIN/04, L-LIN/14, L-LIN/21, L/LIN 07; ed economiche SECS-P/07.

L'ampiezza del range con riferimento alle altre attività trova la sua giustificazione nel fatto che mentre in un curriculum si è inserito un periodo di tirocinio obbligatorio presso le aziende (international trade), nel curriculum di international studies si preferisce l'attivazione di workshop di approfondimento di tematiche specialistiche collegate all'attualità e alla necessità di aggiornamento.



## Note relative alle attività caratterizzanti



L'ampiezza dei range inseriti trova piena giustificazione nell'esigenza di garantire margini di flessibilità al fine di articolare il CdS in curricula.

Il Corso di Laurea in International Relations prevede, infatti, un curriculum in International Trade ed uno in International Studies. Un gruppo di attività comuni ad entrambi i curricula funzionale all'acquisizione delle competenze fondamentali nell'ambito degli studi politologici, storico-economici, quali SECS P/04, SPS-06, SPS/04, MSTO/04. I due curricula si differenziano invece grazie ad una specifica articolazione delle materie giuridiche IUS/02, IUS/04, IUS/09, IUS/12, IUS/17, IUS 21; politologiche, SPS/01; linguistiche L-LIN/04, L-LIN/14, L-LIN/21, L/LIN 07; ed economiche SECS-P/07.

L'ampiezza del range con riferimento alle altre attività trova la sua giustificazione nel fatto che mentre in un curriculum si è inserito un periodo di tirocinio obbligatorio presso le aziende (international trade), nel curriculum di international studies si preferisce l'attivazione di workshop di approfondimento di tematiche specialistiche collegate all'attualità e alla necessità di aggiornamento.

